

il corpo mio funziona
e a me
la schiavitù
a seguir fin qui ch'è stato
da dentro una tradotta

martedì 18 marzo 2014
14 e 00

il corpo mio d'autista
e a me
che ci sto dentro
di che si va facendo in sé
soltanto il sentimento

martedì 18 marzo 2014
14 e 02

delle intenzionalità nel corpo mio
che a funzionar di quanto in sé
da sé
a sé
si va inducendo

martedì 18 marzo 2014
14 e 04

che a non capir diretto di che si tratta
di si e di no
del sentimento
mi vie'
di sentimento ancora
il tifo

martedì 18 marzo 2014
15 e 00

il tifo mio
ovvero
i sentimenti ai sentimenti

martedì 18 marzo 2014
15 e 02

quando un sentimento
e l'interferir primario
è già tutto avvenuto

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 00

che poi
senza più la scena intorno avvenenda
risona a sceneggiar solo di dentro

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 02

scena che a risonar
vividescente torna
e di riproietto alla mia carne dentro
a far retroriflesso al sedimento
scorre falsamente a intorno

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 04

*ognuno e il tempo che vive senza capacità d'emergere
echi ed echi e non distingo sorgenti
tremori
avvolte amore*

*3 gennaio 2000
22 e 17*

che la carne mia
di mimo in sordina
si rende
a compierlo ancora

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 06

e d'ogni circolar che si rimposta
la carne mia
mi fa costretto a star nel ricompiendo
e al resto appresso
che a sceneggiar
ne fa conseguo

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 08

costretto ai risonar delli ricompiendi
la carne mia
del transustar fatto di mimo
di ciò che s'è avvenuto solo una volta
di mille volte
d'ineluttale immaginando
vividescente dentro
va reiterando

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 10

il risonar di dentro
se pure
il dramma ch'entrato
è già completamente avvenuto

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 12

che della scena vissuta con te d'un solo adesso
o di un semaforar la trasgressione
a risonar sordina
so' dei compiendo in fila

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 14

e tutto quanto
quando oramai
d'adesso
non sei più qui
e il semaforo oramai
è già di trapassato

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 16

il risonar di dentro ancora
se pure
il dramma è già
completamente d'avvenuto

mercoledì 19 marzo 2014
0 e 18

ai reiterar della memoria
di risonare alle mie carni
a transustar
mi fa di nella stiva
che all'arrembaggio
di conta
si fa soltanto quanto manca

sabato 22 marzo 2014
22 e 00

di funzionar che fa il mio corpo
dei reiterar che si risona
onde e rionde
a condensar l'echi che nasce
del volumar le consistenze
mi fa colmo d'esse
oppure
mi manca

sabato 22 marzo 2014
22 e 02



il risonar che m'atmosfera
al corpo mio di dentro
di quanto fino a qui
me lo scambiai
nomandolo pensiero

sabato 22 marzo 2014
22 e 04

l'echi dell'echi
a condensar di risonare
d'armoniche il mio dentro

sabato 22 marzo 2014
22 e 06

che per quanto mi vie' di scena
a far di che
vestisce il mio interiore

sabato 22 marzo 2014
22 e 08

di risonar le consistenze
me l'ho scambiato a volontario
ad essere che penso

sabato 22 marzo 2014
22 e 10

a condensar l'echi sull'echi
la carne mia
in sé
scena immaginato

sabato 22 marzo 2014
22 e 12

e a me
vie' reso immaginato

sabato 22 marzo 2014
22 e 14

tra la carne mia fino alla pelle
ed il sedimentoio
dei risonar d'accumulato
a far lo spazio mio di mezzo
è la lavagna mia interiore

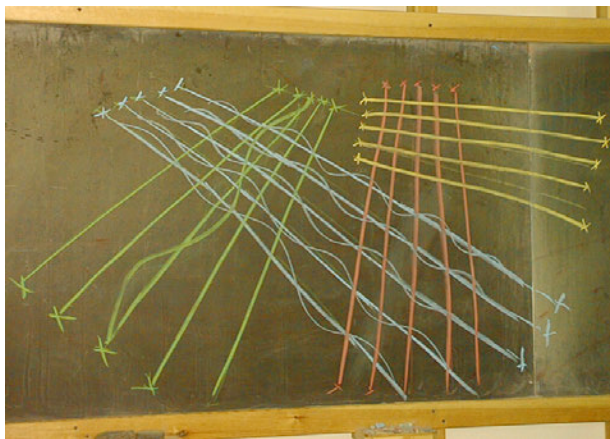
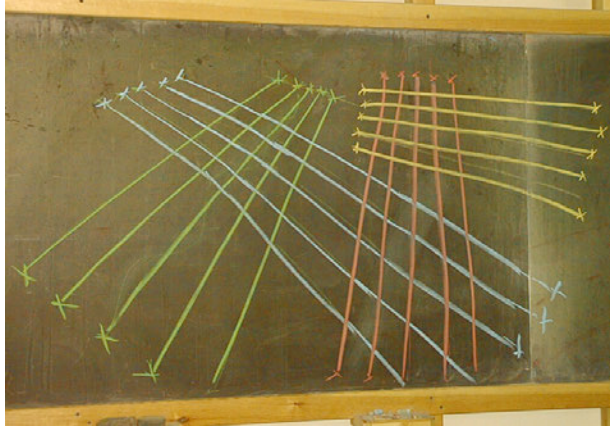
sabato 22 marzo 2014
22 e 16

a condensar di risonare
la carne mia
fino alla pelle
a transustar sé stessa
si mima
e me
di quello spazio fatto di mezzo
dentro m'avverto

sabato 22 marzo 2014
22 e 18

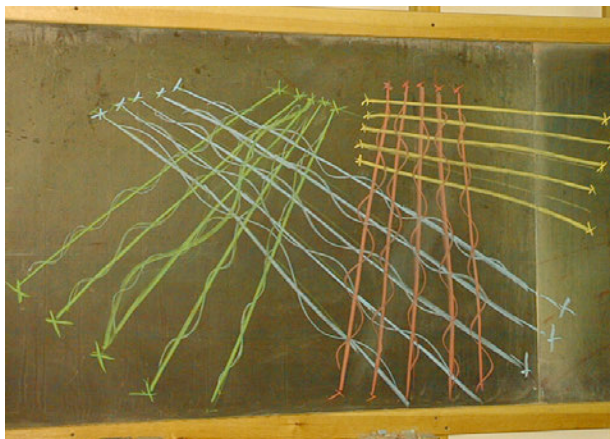
scena che intorno
a penetrar la pelle
nello trovar la carne mia di dentro
l'accende a risonare

domenica 23 marzo 2014
12 e 00



di quel che vie' da fuori alla mia pelle
d'attraversarla
penetra del dentro
e a incontrar la carne mia
di risonar come le corde
in sé s'accende

domenica 23 marzo 2014
12 e 02



che a divenir così sorgente
ad irradiar di transustanza
avvia sé stessa

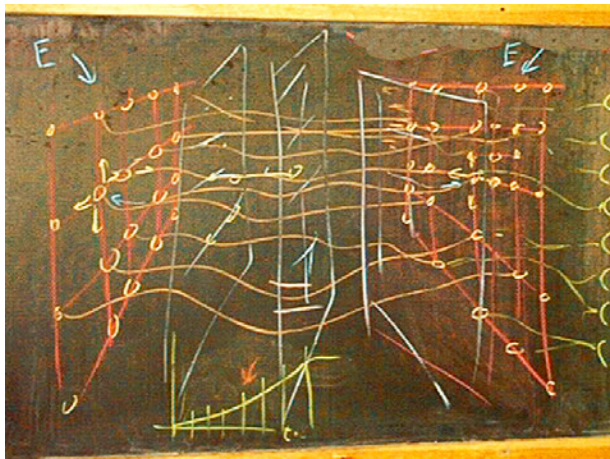
domenica 23 marzo 2014
12 e 04

da fuori
una chitarra
dello vibrare suo
accende un'altra chitarra
che raggiunge dentro

domenica 23 marzo 2014
12 e 06

spazio di mezzo
è la mia carne
che da una parte
ha il fuori della pelle
e dall'altra
il dentro
fatto del sedimentoio

domenica 23 marzo 2014
12 e 08



quando le memorie che sono sedimento
divengono sorgente

domenica 23 marzo 2014
16 e 00

che di brillar di sé
verso la carne
d'illuminare a penetrando
fa l'accendere d'essa

domenica 23 marzo 2014
16 e 02

e la mia carne
ad assorbir per sé le luminarie
d'ardere sé stessa
si fa
di faro

domenica 23 marzo 2014
16 e 04

d'accesa la mia carne
ad irradiar
tornando
si lùcia al sedimento

domenica 23 marzo 2014
16 e 06

l'irraggio dalla memoria
di rimbalzar la carne mia
a farsi eco di quanto
torna alla sorgiva
che a risonar con essa
fa più potente
e nuovo
l'irraggio suo

domenica 23 marzo 2014
16 e 08

che la carne mia
a risonar pure di lei
di gran vividescenza
s'impompa a consistenza

domenica 23 marzo 2014
16 e 10

e a fibrillar del risonare
è la memoria a me
che dentro a me
l'avverto di spaziare

domenica 23 marzo 2014
16 e 12

dalla memoria
i proiettar dei finimenti
a dentro al corpo mio
vie' di transusto

lunedì 24 marzo 2014
8 e 00

a divenir che sto facendo
di scena
il corpo mio volume
si fa dov'è che sta
che a compitar s'attrezza
ad eseguir di ciò

lunedì 24 marzo 2014
8 e 02

al corpo mio
di compito s'accende
e a me
che ci so' dentro
di solo sentimento
del sì o del no
m'è dato di soffrire

lunedì 24 marzo 2014
8 e 04

quanto di ciò che il corpo mio
da acceso mimo
s'accinge a fare
d'un opinione a che
di solo sentimento
è la libertà prima che ho

lunedì 24 marzo 2014
8 e 06



la libertà di sentimento
ma poi
dell'esaudizione

lunedì 24 marzo 2014
8 e 08

di me
ad incontrar le mimazioni dentro ch'avvampa
l'opinioni proprie di me

lunedì 24 marzo 2014
8 e 10

calici dolci o calici amari
e l'attimi di libero
che mi rendono
ad avvertire l'assaporare

lunedì 24 marzo 2014
8 e 12

l'attimi di singolarità
e l'autorevolezza alla formazione di un sentimento

lunedì 24 marzo 2014
8 e 14

| | |
|--|---------------------------------|
| l'attimi in cui sono d'andando autorevole presenza | lunedì 24 marzo 2014 8 e 16 |
| insistere d'esistente | lunedì 24 marzo 2014 8 e 18 |
| la nostalgia di me nei fallimenti degl'insistere | lunedì 24 marzo 2014 8 e 20 |
| la libera insistenza a trovarmi autorevole esistenza | lunedì 24 marzo 2014 8 e 22 |
| gerarchie di libera insistenza e i livelli d'esistere | lunedì 24 marzo 2014 8 e 24 |
| l'attimi di me quando m'affaccio | lunedì 24 marzo 2014 12 e 00 |
| ma poi del seguitar della memoria d'altre finestre a scorrere so' sempre più sfocato | lunedì 24 marzo 2014 12 e 02 |
| perdo battute che a lasciar di sovrapporre lampi a ricordare s'annebbiolisce a non contare | lunedì 24 marzo 2014 12 e 04 |
| me d'esistente e le conferme che ad eseguir d'inseguimento credetti | lunedì 24 marzo 2014 14 e 00 |
| d'attraversar di me la vita opere di vita una per una in seguiture dall'altra parte ogni volta poi tornavo ancora a come prima | lunedì 24 marzo 2014 14 e 02 |

a praticar le scene
quant'ero prima d'ognuna
mi ritrovai d'uguale
anche di dopo

lunedì 24 marzo 2014
15 e 00

e prima e di dopo
i sempre d'uguale
che solo durante
credetti mille volte
d'arrivare

lunedì 24 marzo 2014
15 e 02

che quando poi
scopersi di gratuità
l'opere mie
fratello a dio mi feci
e ho fatto libero
dio

lunedì 24 marzo 2014
15 e 04



lampi di scena
e il corpo mio
vivifica di dentro a sé
l'attore

lunedì 24 marzo 2014
17 e 00

il corpo mio
le pose in sé compila
e me
so' personato a compiere

lunedì 24 marzo 2014
17 e 02

del corpo mio compilatore
le transustanze sue di dentro che compie
l'ho fatte consistire a me

lunedì 24 marzo 2014
17 e 04

e fino da allora
ho sottoscritto
che il corpo mio
al posto di me
mi rappresenta

lunedì 24 marzo 2014
17 e 06

d'averlo registrato alla memoria
non m'ho accorto di come e quando l'ho fatto

lunedì 24 marzo 2014
19 e 00

e non so annegare
a riprendere l'istanti

lunedì 24 marzo 2014
19 e 02

dell'organico intelletto
il concepito allora
di me
l'ho pure vidimato

lunedì 24 marzo 2014
19 e 04

che poi
di mille volte ancora
alla memoria
l'ho confermato

lunedì 24 marzo 2014
19 e 06

memoria fatta di ferro
che a martellar le circostanze
da sé
fa suggerito forte

lunedì 24 marzo 2014
19 e 08

trovarmi suggerito
che il corpo mio
d'intelletto
a transustar la carne mia
mi fa
immerso d'annegato

lunedì 24 marzo 2014
19 e 10

che a non aver di concepito d'altro diverso appresso
non ho d'aggiornamento a poter fare

lunedì 24 marzo 2014
19 e 12

riprendere la storia di me dentro il mio corpo
e l'aggiornar chi sono me
e chi è lui

lunedì 24 marzo 2014
19 e 14

fatta d'allora
d'apocrifa interpretativa
m'ho reso d'incastro

lunedì 24 marzo 2014
19 e 16

*quale imposizione vieta
quale sollievo impone
quale tremenda guerra
guerra inconsistente
guerra irreale
volere e non potere
potere e non volere
uscire perché si è dentro
entrare perché si è fuori
dove il principio*

*12 aprile 1972
15 e 15*

*su e giù per l'angoscia sfido la mente incastrandomi pietrificato nelle rocce
rischio la fine tra quei massi che pesantemente accumulo intorno
bruscamente sfuggo e alla luce dissemino immobile il ricordo di quel contatto
21 febbraio 1974*

*disseminando spazio
insisto nella mia pazzia*

21 febbraio 1974

tra lampi di scene e sentimento
i versi dell'intelletto mio organismo

martedì 25 marzo 2014
8 e 00

e me
d'assistere a tutto
incapace a tutto
resto di coda

martedì 25 marzo 2014
8 e 02

de 'na zampogna
er corpo mio intelletto
s'ona da sé
e de bramdi' le braccia
cerco de resta' a galla

martedì 25 marzo 2014
8 e 04

*esseri assurdi di un mondo vuoto
esseri vuoti di un mondo assurdo
cercatori egoisti di cose inesistenti
visioni tremende di futuro nullo
visioni disperate di un passato inutile
misure vuote di coperchi irreali
dove capire se sono in volo
perché capire se non c'è domanda
domande mai nate e risposte astratte
cosa maledire se non c'è confronto
cosa riferire se non c'è concetto
forse non so perché non ho
forse non ho perché non so
cosa inviare se non c'è indirizzo
cosa ricevere se non ho base
mare disperato di un disordine capito
mare in tempesta di un ordine assurdamamente falso*
11 aprile 1972
23 e 55

a navigare l'intelletto con l'intelletto
nocchiero e passeggero
voglio compiere la vita

martedì 25 marzo 2014
9 e 00

*me e la mente
guidare il fiume dalla barca che esso galleggia*
13 giugno 1993
16 e 30



d'essere me
ospite di un organismo
che ancora non capisco

martedì 25 marzo 2014
9 e 30